

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2025

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al **31.12.2025**, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione.

In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile.

Si precisa che la Società ha provveduto, ricorrendone i presupposti, a redigere il Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

E' stata omessa la redazione della Relazione sulla Gestione in quanto la Nota Integrativa riporta le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

A completamento della doverosa informazione, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile punti 3 e 4, Vi informiamo che la Società:

- non possiede azioni proprie o di controllanti anche per tramite di Società Fiduciaria o interposta persona;
- non ha acquistato o alienato azioni proprie o di controllanti nel corso dell'esercizio anche per tramite di Società Fiduciaria o interposta persona.

Principi di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al **31.12.2025** è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2018 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2016, considerati anche gli emendamenti pubblicati in data 29 dicembre 2018.

Il presente bilancio non è stato assoggettato a revisione contabile.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al **31.12.2025** non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle poste del presente bilancio di esercizio è stata condotta secondo il principio di prudenza e continuità dell'attività assumendo che la società continui ad operare come un'entità in funzionamento.

Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base alla circostanza che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato

che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Le immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Spese d'impianto e Oneri pluriennali	20,00%
- Concessioni e licenze d'uso	20,00%
- Attrezzature	15,00%
- Impianti	20,00%
- Mobili e arredi	15,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
- Autoveicoli da trasporto	20,00%
- Autovetture e Motoveicoli	25,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i

presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa e derivante dall'applicazione della legge.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs 139/2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 15, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano siano irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei crediti al loro valore nominale (al netto di premi, sconti e abbuoni) opportunamente adeguato al valore di presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione.

Come indicato dal Principio OIC n. 15 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i crediti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei crediti presenti in bilancio e, considerata la loro esigibilità e/o la natura dei crediti, si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I crediti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs 139/2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei debiti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 19, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano siano irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei debiti al loro valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come indicato dal Principio OIC n. 19 tali effetti sono generalmente irrilevanti se i debiti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei debiti presenti in bilancio e si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I debiti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione, al fine di constatarne l'eventuale durata pluriennale e conseguentemente, non si è dovuta adottare, laddove necessario, nessuna variazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono determinati e rilevati per competenza economica. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le

norme vigenti;

L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote dell'istituzione eventuali nuove imposte.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La IMPRONTA ACTION SRL è stata costituita in data 20 dicembre 2012.

Così come indicato nello Statuto, la società ha per oggetto, in Italia ed all'estero, in conto proprio e/o in conto terzi:

L'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione di convegni, congressi, riunioni, manifestazioni ed eventi sia aziendali che culturali e la fornitura di relativi servizi.

L'attività di pubbliche relazioni e comunicazioni di impresa.

La creazione e la gestione di servizi pubblicitari e di marketing strategico ed operativo, inclusa la produzione, l'acquisto e la vendita di spazi e strumenti pubblicitari in genere;

La gestione di attività turistico alberghiere e di ristorazione in generale.

L'attività di operatore turistico grossista e dettagliante sia ricettivo che proiettivo.

La fornitura di servizi connessi all'attività turistica quali, a titolo esemplificativo e non tassativo, la vendita di biglietteria aerea, ferroviaria e marittima, prenotazioni alberghiere, l'organizzazione di escursioni e viaggi, anche di studio, in Italia e all'Estero, per il tramite di tutte le forme di trasporto; l'assunzione di rappresentanze ed agenzie generali di linee aeree e marittime, di complessi turistici ed alberghieri, di operatori turistici italiani ed esteri; la fornitura dei relativi servizi.

Lo svolgimento di servizi amministrativi e commerciali a favore delle società partecipate e consociate per il raggiungimento di soluzioni reciprocamente utili od opportune per favorire lo sviluppo e l'estensione di dette società.

Il modello di amministrazione prescelto è quello dell'Amministratore Unico ed alla data di predisposizione del presente documento, detto organo è così composto:

Amministratore Unico: Marco Cinti

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito viene proposto uno schema sintetico che evidenzia il costo storico e le movimentazioni intercorse nell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali non concesse in locazione finanziaria iscritte in bilancio:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	100.000	-	-	-	-	182.543	282.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	10.000	-	-	-	-	87.231	97.231
Valore di bilancio	-	90.000	-	-	-	-	95.312	185.312
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	20.000	-	-	-	-	-	20.000
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	20.000	-	-	-	-	-	20.000
Valore di fine esercizio								
Costo	-	100.000	-	-	-	-	182.543	282.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	30.000	-	-	-	-	87.231	117.231
Valore di bilancio	-	70.000	-	-	-	-	95.312	165.312

Non si rilevano variazioni rispetto al precedente esercizio per le immobilizzazioni immateriali.

Risulta coerente la stima della vita economica residua dei beni iscritti, in ragione del loro contributo alla futura produzione dei risultati economici della Società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue, vengono evidenziate nel dettaglio tutte le movimentazioni storiche e dell'esercizio intercorse tra le immobilizzazioni materiali risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	1.345	29.554	-	30.899
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.345	3.224	-	4.569
Valore di bilancio	-	-	-	26.330	-	26.330
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	3.943	-	3.943
Decrementi per cessioni/svalutazioni	-	-	-	27.040		
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	429	-	429
Altre variazioni	-	-	-	710	-	710
Totale variazioni	-	-	-	2.804	-	2.804
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	1.345	6.457	-	7.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.345	2.943	-	4.288
Valore di bilancio	-	-	-	3.514	-	3.514

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono alla cessione dell'autovettura aziendale acquistata nel 2024, all'acquisto di arredi per la sede ed in via residuale a beni di consumo.

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Attivo circolante

Crediti

Variazioni dei crediti

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso imprese controllate da controllanti	Crediti tributari	Imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio entro 12 mesi	116.555	-	-	-	251.496	16.335	-	114.333	498.719
Valore di inizio esercizio oltre 12 mesi	-	-	-	6.000	-	-	-	44.500	50.500
Valore di inizio esercizio	116.555	-	-	6.000	251.496	16.335	-	158.833	549.219
Variazione nell'esercizio entro 12 mesi	168.739	-	-	-	630	6.252	-	25.594	137.523
Variazione nell'esercizio oltre 12 mesi	-	-	-	13.000	-	-	-	-	13.000
Valore di fine esercizio entro 12 mesi	285.294	-	-	-	252.126	10.083	-	88.739	636.242
Valore di fine esercizio oltre 12 mesi	-	-	-	19.000	-	-	-	44.500	63.500

Ripartizione dei crediti verso clienti distinti per area geografica

Per i principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire i crediti commerciali della società per area geografica secondo lo schema percentuale che segue.

Non vi sono crediti in valuta aperti al termine dell'esercizio.

Crediti clienti Italia	285.294	100,00%
Crediti clienti UE	-	0,00%
Crediti clienti extra UE	-	0,00%

I crediti v/clienti sono rappresentati da crediti per fatture emesse pari ad euro 194.188 e da crediti per fatture da emettere pari ad euro 91.107.

Il saldo crediti verso imprese controllanti è rappresentato da crediti finanziari verso Impronta Group Srl.

Il saldo crediti verso imprese controllate da controllanti è rappresentato da crediti commerciali per attività eseguite nel precedente esercizio verso Impronta Advertising Srl.

Trattandosi di rapporti intercompany e ritenendo nullo il rischio di insolvenza dei debitori, non si è proceduto alla loro svalutazione.

I crediti tributari si riferiscono a crediti verso erario per Iva ed in via residuale verso Enti Previdenziali.

Gli altri crediti entro l'esercizio si riferiscono alle anticipazioni a garanzia del servizio di hospitality in occasione degli eventi presso strutture alberghiere e/o fieristiche di primaria importanza e rappresentanza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Altri titoli	Totale attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni
Valore di inizio esercizio	6.000	6.000
Variazione nell'esercizio	7.251	7.251
Valore di fine esercizio	13.251	13.251

Trattasi di prodotti di investimento sottoscritti presso primario Istituto bancario, scadenti entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	45.225	-	108	45.333
Variazione nell'esercizio	150.399	-	173	150.572
Valore di fine esercizio	195.624	-	281	195.905

Rappresenta la consistenza effettiva di numerario giacente al termine dell'esercizio nella piena disponibilità della Società.

Ratei e Risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	246	246
Variazione nell'esercizio	-	15.642	15.642
Valore di fine esercizio	-	15.888	15.888

Trattasi in via pressoché esclusiva di costi anticipati riferibili ad eventi svolti nei primi mesi del 2026.

Patrimonio

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	100.000	-	20.000	-	54.440	40.752	87.226	302.418
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					87.226		- 87.226	-
Altre destinazioni								-
Altre variazioni								-
Decrementi								-
Risultato d'esercizio							41.140	41.140
Valore di fine esercizio	100.000	-	20.000	-	141.666	40.752	41.140	343.558

Il capitale sociale, pari ad euro 100.000, interamente versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.780
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.132
Utilizzo nell'esercizio	-
TFR destinato a fondi di previdenza	-
Altre variazioni	-
Valore di fine esercizio	10.912

Trattasi dell'accantonamento previsto dal "CCNL Commercio Terziario" adottato dalla Società, per i dipendenti in forza al termine dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la Società, così come espressamente indicato dai propri dipendenti, non ha effettuato pagamenti a favore di Fondi di Previdenza Integrativa.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso collegate	Debiti verso controllanti	Debiti verso controllate da controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio entro 12 mesi	161.205	-	98.864	-	-	52.500	10.136	80.902	5.763	89.454	498.824
Valore di inizio esercizio oltre 12 mesi	7.419	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.419
Valore di inizio esercizio	168.624	-	98.864	-	-	52.500	10.136	80.902	5.763	89.454	506.243
Variazione nell'esercizio entro 12 mesi	15.597	-	141.698	-	-	24.900	9.018	144.827	14.453	79.030	240.269
Variazione nell'esercizio oltre 12 mesi	7.392	-	-	-	-	-	22	-	-	-	7.370
Valore di fine esercizio entro 12 mesi	145.608	-	240.562	-	-	77.400	19.154	225.729	20.216	10.424	739.093
Valore di fine esercizio oltre 12 mesi	27	-	-	-	-	-	22	-	-	-	49

Suddivisione dei debiti verso fornitori per area geografica

Per i principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire i debiti della società per area geografica.

Non vi sono debiti in valuta aperti al termine dell'esercizio.

Debiti fornitori Italia			240.562	100,00%
Debiti fornitori UE			-	0,00%
Debiti fornitori extra UE			-	0,00%

I debiti verso istituti bancari entro l'esercizio si riferiscono all'utilizzo delle linee di credito accordate alla Società ed in via residuale alla contabilizzazione degli oneri di fine anno non ancora addebitati sui c/c di corrispondenza ed all'utilizzo della carta di credito aziendale del mese di dicembre.

I debiti verso istituti bancari oltre l'esercizio si riferiscono debito residuo al termine dell'esercizio del Mutuo acceso in occasione dell'evento pandemico COVID 19.

I debiti verso i fornitori rappresentano il saldo "fisiologico" afferente gli acquisti di servizi esterni funzionali allo svolgimento dell'attività economica.

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono ai servizi amministrativi, supporto logistico gestionale, supporto all'organizzazione delle risorse umane rese da Impronta Group nel corso dell'esercizio.

I debiti verso imprese controllate da controllanti si riferiscono alle attività di supporto informatico rese da Impronta Advance Srl nel corso dell'esercizio.

I debiti tributari sono rappresentati da ritenute erariali sulle retribuzioni del personale dipendente e dei collaboratori, da Iva periodica da versare e dal fondo imposte IRES/IRAP di competenza dell'esercizio.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono ai contributi dovuti sulle retribuzioni del personale dipendente.

La voce altri debiti accoglie il debito verso il personale dipendente per i ratei di ferie e permessi maturati, ma non ancora goduti.

Nota Integrativa Conto Economico

Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	%
a) Ricavi vendite e prestazioni	2.391.328	1.217.071	1.174.257	96,48%
b) Variaz. rimanenze di prodotti	-	-	-	-
c) Variaz. rimanenze lavori in corso su ord.	-	-	-	-
d) incrementi imm.ni lavori interni	-	-	-	-
e) altri ricavi e proventi (contrib. in conto esercizio)	-	-	-	-
e) altri ricavi e proventi (altri)	2.075	5.973	- 3.898	-65,26%
Totale	2.393.403	1.223.044	1.170.359	95,69%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

Italia	2.391.328	100,00%
Altri Stati UE	0	0,00%
Stati extra UE	0	0,00%

L'esercizio 2025 registra un deciso exploit in termini di valore della produzione generata.

L'attenta pianificazione economica iniziata nello scorso esercizio, ha determinato opportunità alle quali la società si è fatta trovare pronta, seppur sotto pressione.

Il buon lavoro eseguito e la pluriennale esperienza nel settore, ha catalizzato l'attenzione degli operatori economici premiando la Società in termini di assegnazione degli eventi.

Particolare attenzione sarà ora posta al consolidamento di tale risultato, al fine di mitigare e migliorare ulteriormente i margini operativi.

Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	%
Materie prime e merci	-	-	-	-
Servizi	2.074.612	1.010.851	1.063.761	105,23%
Godimento beni di terzi	6.653	7.697	- 1.044	-13,57%
Salari e stipendi	149.513	42.926	106.587	248,31%
Oneri sociali	39.723	14.942	24.781	165,84%
Trattamento di fine rapporto	9.439	2.629	6.810	259,04%
Altri costi del personale	1.130	1.434	- 304	-21,22%
Ammortamento imm. Immateriali	20.000	10.000	10.000	100,00%
Ammortamento imm. Materiali	429	393	36	9,27%
Altre svalutazioni delle immobilizzaz.	-	-	-	-
Svalutazioni crediti att.circolante	-	-	-	-
Var. rimanenze, materie prime	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	17.745	3.343	14.402	430,87%
Totale	2.319.242	1.094.215	1.225.029	111,96%

Suddivisione dei costi della produzione per area geografica

Italia	2.314.063	99,78%
Altri Stati UE	5.179	0,22%
Stati extra UE	-	0,00%

L'exploit dei ricavi ha determinato, come naturale che sia, l'aumento dei costi della produzione.

Tale aumento, sostanzialmente pianificato, è maturato anche in virtù di "inevitabili" lacune dettate dalla congestione operativa alla quale la società ha dovuto far fronte per onorare brillantemente gli impegni

assunti.

Come già indicato nel commento ai ricavi, l'obiettivo del prossimo esercizio sarà il consolidamento dei volumi di vendita, consolidamento che dovrà essere accompagnato da una migliore dinamica dei flussi in uscita e da una più attenta valutazione delle scelte economiche operative e ciò al fine di migliorare la marginalità operativa.

Relativamente ai "costi interni" si segnala:

I costi del personale registrano un aumento legato al potenziamento della struttura operativa e commerciale, attraverso l'assunzione di personale dipendente a tempo indeterminato.

La voce ammortamenti immobilizzazioni immateriali accoglie la quota di pertinenza dell'esercizio relativa alla capitalizzazione degli oneri del personale avvenuta nel 2023 e nel 2024.

Gli oneri diversi di gestione fanno riferimento ad oneri straordinari non ricorrenti e a sanzioni riferibili alle rateazioni accordate con l'Erario.

Proventi ed Oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	%
Proventi finanziari	3	4	- 1	-30,39%
Oneri finanziari	8.826	4.244	4.582	107,95%

Gli oneri finanziari si riferiscono in via pressoché esclusiva alle linee di fido accordate alla Società per lo svolgimento della propria attività.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	%
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	449	-	449	100,00%
Differenza	- 449	-	- 449	100,00%

La Società ha provveduto, al termine dell'esercizio, ad allineare il valore economico di mercato dei titoli detenuti, iscritti nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	%
Imposte correnti	22.166	37.109	- 14.943	-40,27%
Imposte esercizi precedenti	1.581	254	1.327	522,44%

Le imposte correnti si riferiscono per euro 16.822 ad Ires e per euro 5.344 ad Irap.

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono ad un allineamento Iva relativo all'esercizio 2022.

Altre Informazioni

Obblighi di trasparenza

Ai sensi dall'articolo 1, commi 125 e ss., della legge 4 agosto 2017, n. 124 si informa che la Società nel corso dell'esercizio è risultata assegnataria delle seguenti agevolazioni così come risultante dal sito web governativo www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti di cui al prospetto che segue:

Codice CAR	Codice CE	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Regione	Elemento Aiuto
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	24436692	Fondo di Garanzia lg.662/96	27/06/2025	Lazio	1.305,00
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	24109872	Fondo di Garanzia lg.662/96	21/03/2025	Lazio	2.543,43
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	2410991	Fondo di Garanzia lg.662/96	21/03/2025	Lazio	813,89

Dati sull'occupazione

Personale	Saldo al 31/12/2024	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Saldo al 31/12/2025
Dirigenti	-	-	-	-
Impiegati	2	2	-	4
Operai	-	-	-	-
Totale	2	2	-	4

Compensi e anticipazioni amministratori

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	%
anticipazioni	-	-	-	-
emolumenti	13.100	9.752	3.348	34,33%
Totale	13.100	9.752	3.348	34,33%

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito si espongono i rapporti intrattenuti dalla Società con Parti Correlate.

La Società, nel corso dell'esercizio ha:

- reso a Impronta Group Srl
 - supporto finanziario a fronte degli impegni e delle obbligazioni assunte.
- ricevuto da Impronta Group Srl
 - servizi amministrativi e di supporto logistico gestionale;
 - servizi di supporto all'organizzazione delle risorse umane.
- ricevuto da Impronta Advance Srl
 - servizi necessari al coordinamento delle attività logistico-informatiche relative agli eventi, in particolare attraverso la implementazione e sviluppo di soluzioni software utili ad una migliore gestione dei medesimi.

Non esistono altri rapporti con parti correlate oltre a quanto descritto nel presente paragrafo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, si segnala quanto segue.

Nel mese di febbraio 2026 la controllante Impronta Group Srl e la controllata della controllante Impronta Advertising Srl hanno ottenuto la certificazione "B Corp".

La certificazione "B Corp" attesta le aziende che rispettano elevati standard di performance sociale, ambientale, trasparenza e responsabilità, misurati dall'ente no-profit B Lab.

Le Società B Corp, attive in vari settori, perseguono pertanto un business orientato al beneficio comune e non solo al profitto.

Nell'ambito del processo valutativo (*cd assessment*), funzionale all'ottenimento della certificazione in

esame, l'ente certificatore ha proceduto alla valutazione del Gruppo Impronta nel suo insieme e pertanto anche Impronta Action Srl, in qualità di Società appartenente a tale Gruppo potrà fregiarsi del titolo "B Corp".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., è possibile consultare i prospetti di bilancio, sul sito <https://impronta.group/dati-societari>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente all'utile di esercizio, pari ad euro 41.140, l'Amministratore Unico propone di destinare il risultato di esercizio come segue:

- 100% Fondo Riserva Straordinario

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Società tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio. La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Come enunciato nei principi generali di redazione, il presente bilancio è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale, in quanto si ritiene non sussistano dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al **31.12.2025**.

L'Amministratore Unico

Marco Cinti